



Assessorat de l'Agriculture
et des Ressources Naturelles
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

Ai comandanti le Stazioni forestali
SEDI

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

63/PG

Saint-Christophe 18 FEB. 2014

Oggetto: trasmissione nota prot. 140/2014 del 03/02/2014 procura della Repubblica di Aosta inerente disposizioni in merito agli incidenti sulle piste di sci.

Si inoltra copia della comunicazione in oggetto disponendo che il personale si attenga alla stessa.

Distinti saluti.

Il Comandante
del Corpo forestale della Valle d'Aosta
Dott. Flavio Vertui



All. quanto sopra

CD/dc

Département des ressources naturelles et du corps forestier.
Corps forestier de la Vallée d'Aoste
Dipartimento risorse naturali e corpo forestale.
Corpo forestale della Valle d'Aosta

11020 Saint-Christophe (Ao)
6/A, lieu-dit Grande Charrière
téléphone +39 0165527363
télécopie +39 0165066808

11020 Saint-Christophe (Ao)
loc. Grande Charrière, 6/A
telefono +39 0165527363
telefax +39 0165066808



PEI : corpoforestalevaldostano@regione.vda.it
PEC : risorse_naturali@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



PROCURA DELLA REPUBBLICA di Aosta

Prot. N. 140/2014

Aosta, 3 febbraio 2014

Al Questore di Aosta
Al Comandante del Gruppo Carabinieri di Aosta
Al Comandante Regionale della Guardia di Finanza di Aosta
Alla Sezione di Polizia Giudiziaria Sede
Al Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena (TN)
Al Centro Addestramento Alpino Carabinieri di Selva di Val Gardena (TN)
e, p.c.
Ai Sostituti Procuratori della Repubblica Sede
Ai Vice Procuratori Onorari Sede
Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino

Il Procuratore della Repubblica,

rilevato che, nella trasmissione delle notizie di reato per lesioni ed omicidio colposo a seguito di incidenti sulle piste da sci, talora sono assenti elementi indispensabili per una corretta ricostruzione dell'evento;

considerato che in alta quota le condizioni ambientali variano costantemente e richiedono pertanto un approccio particolarmente accurato e tale da poter rappresentare con esattezza l'accaduto;

vista la legge n. 363 del 24/12/2003;

viste le leggi regionali della Valle d'Aosta n. 9 del 17/03/1992 e n. 2 del 15/01/1997;

DISPONE

- le persone coinvolte nell'incidente saranno identificate compiutamente e se possibile nell'immediatezza. Posto che in alcune circostanze i dati anagrafici sono stati riportati in modo errato, e neppure conforme allo *statino di soccorso*, si raccomanda di porre particolare attenzione a questo adempimento.
In caso di stranieri (che spesso svolgono attività sportiva senza avere con sé documenti) sarà necessario procedere all'identificazione appena possibile, anche con una foto del documento reperibile in albergo;
- in caso di minorenni si indicheranno le persone che li accompagnano, specificando in particolare se si tratti di genitori, conoscenti, altri minori, maestri di sci e se, eventualmente, sia da poco terminata una lezione;
- in caso di incidenti gravi si procederà ex art. 354 c.p.p al sequestro delle attrezzature. Qualora il materiale sia stato noleggiato, si darà atto delle sue condizioni, con particolare riferimento all'usura ed alla regolazione degli attacchi;
- tutte le persone informate sui fatti dovranno essere sentite nell'immediatezza. Qualora non sia possibile verbalizzare le dichiarazioni, le stesse potranno essere registrate con un cellulare e successivamente trascritte;
- lo stato dei luoghi dovrà essere descritto in modo chiaro, realistico e documentato da foto.
- in particolare dovranno essere fotografati ostacoli fissi e mobili, quali cannoni di innevamento artificiale e reti di protezione, essendo necessario valutare le loro caratteristiche in rapporto alla difficoltà della pista (azzurra, rossa o nera) ed alle condizioni nivco-meteorologiche. Durante il mese di aprile, infatti, una pista catalogata come azzurra può presentare ostacoli e difficoltà, a causa dello

scarso innevamento, tali da farla diventare rossa o nera. Inoltre un materasso di protezione a norma, sufficiente a proteggere un cannone d'innevamento nel mese di gennaio, dovrà essere riposizionato nel mese di aprile, a causa della metamorfosi del manto nevoso.

- si dovrà sempre segnalare se il gestore abbia o meno collocato i necessari sistemi di protezione;
- nel caso di scontri con ostacoli fissi e mobili, sarà necessario documentare con rilievi fotografici il modo in cui gli stessi sono stati posizionati;
- nel caso di scontro tra sciatori, con chiara dinamica dei fatti, si provvederà a redigere subito gli atti di rito ex art. 161 c.p.p., soprattutto quando siano coinvolte persone straniere.
- in caso di incidenti cui abbiano assistito maestri di sci/snowboard, gli stessi saranno sentiti al più presto come persone informate sui fatti, adempimento utile anche ai fini dell'applicazione dell'art. 21 co 2 legge 363/2003 laddove si afferma "*...le contestazioni relative alle disposizioni di cui all'art. 9 (velocità e andamento inadeguati) avvengono di norma su segnalazione dei maestri di sci*". Elevare eventuali sanzioni amministrative nei confronti di persone che hanno tenuto comportamenti imprudenti può essere utile anche nel procedimento penale per meglio comprenderne le responsabilità ovvero, in caso di reati perseguibili a querela di parte, facilitare la definizione della controversia;
- in caso di feriti gravi trasportati in elicottero presso l'Ospedale di Aosta, ci si avvarrà della Polizia Giudiziaria presente sul territorio per compiere tutti gli atti, compresa l'identificazione, che non si sono potuti effettuare sulle piste.
- gli atti redatti a mano dovranno essere dattiloscritti prima di essere trasmessi in Procura;

- le dichiarazioni rese in lingua straniera dovranno essere tradotte, se necessario nominando un ausiliario di P.G. ex art. 348 co. 4° c.p.p.
- ricordo, infine, che il nuovo art. 101 c.p.p. prevede che la Polizia Giudiziaria informi sempre la parte offesa (di qualsiasi reato) della facoltà di nominare un difensore, con possibilità di accesso al patrocinio a spese dello Stato, ogni qual volta la stessa proponga denuncia o querela e sempre che sia priva di difensore di fiducia.

Auguro a tutti buon lavoro.

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda Mineccia

Marilinda Mineccia